

ISTITUTO COMPRENSIVO di VENASCA – COSTIGLIOLE SALUZZO

Piano Annuale per l’Inclusione

Anno scolastico 2016/2017

(Direttiva ministeriale 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/03/2013)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti nel Piano dell’Offerta Formativa

PREMESSA

L’idea di inclusione si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Come sottolinea il Centre for Studies on Inclusive Education, inclusione è ciò che avviene quando *“ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita”*.

Solamente personalizzando l’organizzazione e l’azione educativa e didattica per tutti gli alunni, si possono evitare discriminazioni a danno degli alunni in situazione di disabilità, degli alunni in situazione di svantaggio socioculturale, degli alunni particolarmente dotati e di tutti i singoli alunni, ognuno con le proprie particolarità e differenze da valorizzare.

L’apprendimento personalizzato può aiutare a rispondere ai bisogni educativi e offrire nuovi strumenti per migliorare l’apprendimento personale.

Per raggiungere tale obiettivo innanzitutto è fondamentale considerare i punti di forza e di debolezza di ogni allievo e questi si possono conoscere attraverso l’uso dei dati e del dialogo per individuare i bisogni di apprendimento personali e attraverso la pratica della valutazione per l’apprendimento.

In secondo luogo, a partire dai bisogni individuali, è necessario costruire strategie d’insegnamento e d’apprendimento che possano sviluppare le competenze e la fiducia in sé. L’intelligenza multipla degli allievi richiede un ampio e diversificato repertorio di strategie d’apprendimento.

Attraverso i processi propri dell’apprendimento personalizzato, gli studenti possono sviluppare le loro capacità in modo differenziato, secondo stili propri così da giungere a gestire costruttivamente il sapere teorico e pratico in rapporto ad ambienti reali.

Anche l’apprendimento e l’acquisizione delle conoscenze in collaborazione sono modalità particolarmente fruttuose nel rinforzare i meccanismi personali di apprendimento.

E’ importante, inoltre, avvalersi della tecnologia come strumento cognitivo e sociale per la persona.

L’apprendimento personalizzato rinvia anche a nuove modalità di valutazione: ampliando il ventaglio delle capacità valutate e degli strumenti di valutazione, si possono mettere in evidenza qualità intellettuali che non avrebbero potuto essere rilevate dalla valutazione tradizionale e rinforzare la fiducia degli allievi nelle proprie capacità di apprendimento.

Risulta inoltre essenziale mettere a punto nuovi metodi di valutazione in relazione al ruolo sempre più ampio giocato dalle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nell’apprendimento.

I nuovi ambienti dell’apprendimento necessitano di strutture didattiche complesse (spazi adeguati, laboratori, tecnologie e sussidi didattici, numero ridotto di alunni per classe, ...) e gli insegnanti sono chiamati anche a rivedere le loro tecniche di comunicazione e di cooperazione e a misurarsi senza reticenze con le nuove riflessioni pedagogiche ispirate al principio di personalizzazione e a trasmettere i valori e le competenze sociali, valutando sistematicamente le proprie attività e quelle degli allievi.

L'obiettivo a lungo termine è di far sì che tutti gli allievi siano motivati ad apprendere, che tutti possano acquisire le competenze di base, che tutti possano, in futuro, accedere a scelte professionali e universitarie specializzate.

“Per raggiungere i risultati desiderati c'è bisogno di un'etica della scuola centrata sui bisogni degli allievi, di un'équipe di docenti pronti a investire tempo per scoprirne esigenze e interessi, ad ascoltarli con attenzione.

La nuova frontiera che ci sta di fronte – e mi riferisco al mondo dell'economia e della produzione – non è la specializzazione flessibile, ma la ricchezza dell'esperienza personale.

Il ritorno non solo umano, ma anche sociale ed economico delle strategie della personalizzazione è immenso: esse favoriscono il consolidarsi di un sistema educativo fondato sui bisogni dove la scelta è offerta al maggior numero e non solo a qualcuno, un sistema che si forma attorno all'allievo e non viceversa, un sistema che scopre il potenziale di ogni ragazzo e gli dà i mezzi per realizzarlo.” (David Miliband, 2008)

“L'insegnamento ci chiede l'impossibile, ci chiede di creare legami con ogni studente – non di creare legami con tutti i ragazzi come se fossero un unico studente. Perché non lo sono.

Impariamo ad ascoltare con maggior attenzione, a guardare oltre l'ovvio e ad accettare la responsabilità di ogni singolo studente e l'inevitabile rischio di fallire, in modo da poter progredire verso maggiori livelli di successo, diventando così insegnanti migliori e più efficaci.

La verità è che non faremo mai tutto ciò di cui ha davvero bisogno un ragazzo. Ma è altrettanto vero che questo non è un buon motivo per smettere di provare a fare del proprio meglio.

Mettersi in contatto con ogni singolo studente rappresenta il nucleo fondamentale dell'insegnamento differenziato, perché tale approccio all'insegnamento non accetta che i ragazzi siano considerati come parti interscambiabili del sistema.

Jane Tompkins (1996) ha ragione. Insegnare significa fondamentalmente costruire delle esistenze”.

(Carol Ann Tomlinson, 2006)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
▪ minorati vista		/
▪ minorati udito		
▪ Psicofisici		25(sino a 1 quadrimestre)
2. disturbi evolutivi specifici		
▪ disturbi del linguaggio		8 +1 in comorbidità
▪ DSA		47
▪ ADHD/DOP		8 +1 in comorbidità
▪ Altro		/
3. Borderline cognitivo		23
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
▪ Socio-economico		
▪ Linguistico-culturale		15
▪ Disagio comportamentale/relazionale		/
▪ Altro		/
Totali		126
N° PEI redatti dai GLHO		25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		65
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		12
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte)	Sì
Assistenti alle autonomie	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Gruppo handicap: ins.te Elda Matteodo DSA/Disturbi e difficoltà di	Sì

	apprendimento: ins.te Elda Fino INTERCULTURA: ins.te M.Rinaudo	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	DISABILITA': Referente: Elda Matteodo DSA : Referente: Elda Fino INTERCULTURA: Marisa Rinaudo	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Insegnanti interni	Sì
Docenti tutor/mentor		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA		Sì / No
	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No

E. Coinvolgimento famiglie		Sì / No
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI		Sì / No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì (“Progetto Terre di mezzo”, “Progetto Fami”).
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì Portofranco Carpe Diem)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì (associazione Down)
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di intervento sull'autismo Cuneo - Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione - Amici speciali-Mondovì - Libri per tutti-Torino - Giornata introduttiva formativa metodo Bortolato - Corso Metodo analogico “Imparare al volo”-Fossano - Formazione sul metodo analogico di Bortolato italiano – matematica. - Corso referenti/coordinatori - Corso autismo - Master “Didattica e psicopedagogia degli alunni con disturbi dello spettro autistico” - Corso sulla comunicazione assertiva - Giornata DSA”Come può essere così difficile”Rinaudo Marta - Formazione “Teacher training”autismo - Corso di formazione“ADHD e gestione in classe”-Cuneo - Corso CAA - Seminario “Esperienze di autismo dialogo a più voci”-Torino 	Sì / No

	<p>- <i>Didattica e valutazione per Competenze- Costigliole</i> <i>Relatore Prof. Comoglio</i> - <i>Valutare per Competenze – Moretta</i> <i>Prof.ssa Trucchi</i> - <i>Corso Comunicazione assertiva avanzato Verona</i> <i>27/28.01.2017 Alessandro Ferrari Consulting</i> - <i>Le filastrocche a colori</i> - <i>Nati per leggere</i> - <i>Work shop, fare musica insieme</i> - <i>“Musica maestra”</i> - <i>“Maestre con la musica si può”</i> - <i>Teacher training sull'autismo</i> - <i>Nuove sfide di una nuova stagione: essere genitori oggi</i> - <i>Master in psicopedagogia e didattica per persone con disturbo autistico</i> - <i>Corso on line “Google 10 e lode - wiki Scuola” (competenze digitali)</i> - <i>Byod, coding e gamification (competenze digitali)</i> - <i>Rete genitori</i> - <i>DSA: difficoltà di apprendimento..o.di insegnamento presso Istituto di Istruzione Superiore “Virginio Donadio”</i> <i>Relatore dottor Roberto Lingua</i> - <i>STATI ATTENTIVI: esperienze cliniche, territoriali e abilitative presso Centro Riabilitazione Ferrero</i> <i>Relatori: prof. Benso di Genova, prof. Barduco, dott.ssa S. Canepa, prof. Michele Margheriti, dottor P.N.Ninci, dott.ssa M.C.Pacilli, dott.ssa F.Ragazzo, dott.ssa C. Tornatore</i> - <i>Seminario ADHD e gestione in classe presso sede Ambito Territoriale Cuneo</i> - <i>La didattica inclusiva. Relatori prof. Suraniti, prof. Edamiani.</i></p> <p>Piano collaborativo ASL CN1 E Scuole- SCUOLA E SALUTE a.s. 2016/2017:</p> <p>- <i>Aggiornamento Asl 1 “ Screenig linguistici e laboratorio linguistico” dott.sa Odino.</i></p>				
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì			
	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento				X	

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		X			
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente:

- Rapporti con le famiglie degli alunni con particolari esigenze
- Rapporti con le ASL, i servizi sociali e gli Enti Locali
- Attivazione progetti per l'inclusività
- Coordinamento funzioni strumentali ed attuazione Piano dell'Offerta Formativa Triennale

Funzioni Strumentali

- Coordinamento Commissioni
- Attività di sensibilizzazione
- Predisposizione Protocolli d'Accoglienza in collaborazione con insegnanti Commissioni
- Aggiornamento modello PDP d'Istituto in collaborazione con insegnanti Commissioni
- Collaborazione stesura PDP
- Collaborazione stesura Scheda di collaborazione Scuola e famiglia descrittiva delle abilità scolastiche per gli alunni sospetti DSA (Deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2014, n.16-7072)
- Azioni di supporto e di prevenzione con indicazioni su materiali, strategie didattiche, valutazione per il percorso formativo degli alunni
- Incontri periodici di dialogo e di confronto con le famiglie
- Collaborazione con personale specialista Asl per un'azione congiunta degli interventi
- Collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato
- Collaborazione con il Centro di supporto territoriale Nuove Tecnologie e disabilità di Cuneo
- Mediazione tra Scuola, Famiglie, Alunni, Operatori del servizio sanitario
- Collaborazione con il responsabile del Sito dell'Istituto per aggiornamento Sito
- Divulgazione Normativa
- Cura della dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto
- Proposta nuovi acquisti di testi in base agli aggiornamenti
- Aggiornamento elenco alunni con diagnosi
- Raccolta e riordino PDP
- Incontri periodici di dialogo e di confronto con genitori
- Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici

- Invito ai genitori all'aggiornamento diagnosi prima del passaggio di ordine di Scuola
- Proposta di interventi di identificazione precoce soggetti a rischio
- Partecipazione ai gruppi di lavoro, anche con la rete territoriale scolastica , per analisi dei bisogni e stesura progetti.
- Sportello DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento.
- Diffusione modello lettera per comunicazione scritta alle famiglie difficoltà scolastiche alunni non DSA
- Diffusione del documento “Strategie DSA” redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e Difficoltà di apprendimento anno scolastico 2011/2012 (Vedasi allegato)
- Diffusione del documento “Strategie e Scuola dell’infanzia” Commissione DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento anno scolastico 2014/2015 (Vedasi allegato)
- Diffusione del documento “Strategie inclusione” redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento anno scolastico 2014/2015 (Vedasi allegato)
- Aggiornamento Piano di inclusione anno scolastico 2017/2018

Commissioni:

- Studio e raccolta materiali
- Progettazione
- Predisposizione protocolli di accoglienza
- Predisposizione schede di passaggio ordini di Scuola
- Aggiornamento Modello PDP d’Istituto
- Diffusione modello lettera per comunicazione scritta alle famiglie difficoltà scolastiche alunni non DSA
- Collaborazione stesura PDP/PEI
- Compilazione schede azioni laboratori nelle singole scuole.
- Attività di sensibilizzazione
- Divulgazione materiale e normativa
- Collaborazione con personale specialista Asl per un’azione congiunta degli interventi
- Collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato
- Mediazione tra Scuola, Famiglie, Alunni, Operatori del servizio sanitario
- Cura della dotazione bibliografica e di sussidi all’interno dell’Istituto
- Proposta nuovi acquisti di testi in base agli aggiornamenti
- Stesura Piano di inclusione a. s. 2016/2017
- Diffusione del documento “Strategie DSA” redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e Difficoltà di apprendimento a. s. 2011/2012
- Stesura del documento “Strategie e Scuola dell’infanzia” redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento a.s. 2014/2015
- Stesura del documento “Strategie inclusione” redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento a.s. 2014/2015 (Vedasi allegato)
- Proposta di interventi di identificazione precoce soggetti a rischio
- Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici

GLH d’Istituto: necessità di almeno 19 docenti di sostegno

Assistenti per l’autonomia e la comunicazione: necessità di almeno 17 assistenti all’autonomia ed alla comunicazione

Mediatori culturali: necessità di 4 mediatori culturali (almeno 1 per ogni ordine di scuola)

Docenti:

- Approfondimento delle tematiche relative alla didattica inclusiva
- Interventi di identificazione precoce soggetti a rischio
- Compilazione scheda collaborativa Scuola Famiglia per alunni sospetti DSA
- Comunicazione scritta alle famiglie difficoltà alunno ed eventuale necessità di iter diagnostico
- Predisposizione attività di accoglienza mirata
- Compilazione del PEI in caso di disabilità
- Compilazione annuale del PDP d'Istituto, in raccordo con le famiglie, per alunni con diagnosi DSA e altri DES e, in caso di necessità, per alunni con disagio socioculturale e linguistico.
- Attuazione strategie educative didattiche di prevenzione, potenziamento, di aiuto compensativo e di misure dispensative
- Attuazione strategie inclusive
- Ricerca di modalità di verifica e di valutazione adeguate e specifiche
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Collaborazione con le famiglie.
- Partecipazione ai gruppi di lavoro, anche con altri Istituti, per analisi dei bisogni e stesura progetti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si ripropongono i seguenti aggiornamenti d'Istituto, alcuni, già proposti per l'anno scolastico 2015/2016 e non ancora attuati

- Corso sulla comunicazione aumentativa.
- Aggiornamento II parte "Curricolo e Valutazione formativa" Relatrice dott.ssa Daniela Maccario.
- Aggiornamento "Le difficoltà ed i disturbi d'apprendimento della matematica: intelligenza numerica, il ruolo del potenziamento e dell'intervento precoce".

Partecipazione a Corsi di aggiornamento esterni all'Istituto:

- " Piano collaborativo ASL CN1 e Scuole – SCUOLA E SALUTE - anno scolastico 2015/2016"
- Partecipazione agli incontri organizzati dall'Associazione Italiana Dislessia a Savigliano e dalla Rete Genitori DSA a Cuneo (Vedere punto H. Formazione).

Dotazione bibliografica e di sussidi informatici di proprietà dell'Istituto e in comodato d'uso gratuito dal Centro di Supporto Territoriale di Cuneo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Valutazione formativa
- Valutazione positiva
- Predisposizione "Griglie di osservazione"
- Predisposizione "Rubriche di valutazione"

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Attività di accoglienza ed accompagnamento previste dal progetto della fondazione CRC " Il mondo a scuola, a scuola di mondo"
- Amici speciali -Autismo help Cuneo
- Un'autonomia per A. -Associazione down
- Alfabetizzazione nelle ore di compresenza ed alternative all' I.R.C.
- Alfabetizzazione culturale e sociale con insegnante in pensione volontaria
- Attività di socializzazione, integrazione interculturale in una classe della scuola Primaria con

- un'educatrice professionale e due mediatrice culturali del Consorzio Monviso Solidale
- Doposcuola con i volontari dell'associazione "Porto Franco" (lunedì pomeriggio).
- Interventi di rinforzo linguistico in piccolo gruppo durante la settimana successiva al termine delle lezioni da parte dei docenti della Scuola media non impegnati nell'esame di licenza.
- Sportello DSA/ disturbi e difficoltà di apprendimento in orario pomeridiano al giovedì su appuntamento per supporto genitori e insegnanti di alunni con disturbi e difficoltà di apprendimento. Ins.te allo sportello: Funzione Strumentale DSA/altro DES
- Incontro di dialogo e confronto tra Dirigente, Insegnanti e Genitori alunni con diagnosi DES
- Collaborazione con il Centro di Supporto Territoriale di Cuneo per prestito materiale e per utilizzo software e sintesi vocale
- Sportello personale specialistico ASL per docenti e famiglie
- Osservazioni gruppo classe da parte del personale specialista ASL in orario scolastico
- Incontri informativi e formativi personale specialista ASL, docenti e famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con l'ASL CN1 per una gestione congiunta degli interventi
- Collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale ed Associazione Arca.
- Collaborazioni con Associazioni (AID, gruppo rete genitori Cuneo, AIRC, LILT,...)
- Collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio per attività di doposcuola
- Sportello di ascolto
- Collaborazione con i responsabili delle Cooperative per interventi di assistenza e di doposcuola agli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Valorizzare il ruolo delle famiglie nella progettazione
- Coinvolgimento sempre maggiore delle famiglie nella stesura del PDP e del PEI
- Partecipazione agli incontri di confronto e di scambio Scuola/Famiglia
- Partecipazione allo sportello di supporto famiglie alunni con disturbi e difficoltà di apprendimento
- Partecipazione famiglie alle attività associazione AID e gruppo rete genitori Cuneo

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Progetto "Screening e laboratori di metafonologia" ASL CN1 nella Scuola dell'Infanzia
- Progetto "Maestra dialoga" con personale specialista dell'ASL referente per il territorio – S. Infanzia
- Momenti di osservazione e di confronto all'interno delle sezioni da parte del personale specialista dell'ASL CN1, referente per il territorio
- Somministrazione screening linguistico - metafonologico fornito dall'Asl (5 anni)
- Somministrazione screening "BIN 4-6 "(Erickson) logico-matematico (5 anni)
- Laboratorio linguistico - metafonologico (5 anni)
- Laboratorio logico-matematico, scientifico (5 anni)

- Screening visivo personale specialista Asl Cn1 (4 anni)
- Utilizzo di sussidi didattici (Erickson, quaderni operativi, guide didattiche....)
- di Sampeyre Progetto MIUR
- Progetto CRT Scienze e il tempo Fossano Progetto acquaticità Scuola Infanzia
- Progetto judo Scuola Infanzia
- Progetto – Musica “La scatola delle Emozioni” (Fabbrica dei Suoni) Scuola Infanzia
- Progetto Biblioteca (in continuità con la primaria) Scuola Infanzia
- Progetto inglese Scuola Infanzia
- Utilizzo di materiale multimediale Scuola Infanzia
- Progetto “Teatro” Scuola Infanzia
- Progetto “Robotica- Atelier creativi” Scuola dell’Infanzia
- Momenti di osservazione nella Scuola primaria e secondaria di primo grado di alunni con certificazione e con diagnosi da parte del personale specialista ASL CN1, referente per il territorio
- Incontri degli insegnanti con personale specialista dell’ASL per momenti di confronto e attività di consulenza
- Incontri con Associazione Dislessia
- Incontri con Rete genitori
- Diffusione documento DSA – STRATEGIE redatto dalla Commissione DSA/ Disturbi e Difficoltà di apprendimento
- Diffusione documento SCUOLA DELL’INFANZIA - STRATEGIE redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e Difficoltà di apprendimento insegnanti scuola dell’Infanzia a. s. 2014/2015
- Diffusione documento INCLUSIONE - STRATEGIE redatto dalla Commissione DSA/Disturbi e Difficoltà di apprendimento a. s. 2014/2015
- Attività per favorire l’individualizzazione e la personalizzazione nel processo di insegnamento/apprendimento
- Progetti di ed. ambientale, musicale e di ed. motoria e sport
- Progetto “English in town” scuola Primaria
- Progetto CRC “Star meglio per imparare di più”
- Attività di educazione interculturale
- Progetto “Terre di mezzo” bando “Stiamo tutti bene” compagnia San Paolo.
- Progetto “FAMI” in rete con gli Istituti di Bagnolo, Barge, Paesana Sanfront: elaborazione percorsi e

compilazione schede di azioni.

- PON Scuole aperte

Progetti in attesa di approvazione:

- PON Competenze di base (Scuola dell'Infanzia e Primaria di Costigliole Saluzzo).
- PON Inclusione sociale ed integrazione in rete con gli Istituti di Centallo – Villafalletto e Busca.

Per il prossimo anno scolastico proposta di adesione:

- Progetto “COGITO ET SENTIO... ERGO SUM” presentato alla CRC da parte Cooperativa sociale INSIEME A VOI, Cooperativa sociale ARMONIA e Cooperativa sociale PROPOSTA 80.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Impiego delle compresenze per attività di recupero e integrazione alunni stranieri
- Potenziamento di attività di recupero in orario extra-scolastico per alunni con difficoltà di apprendimento
- Attività di recupero linguistico in orario scolastico rivolto ad alunni BES con svantaggio
- Impiego degli insegnanti non impegnati negli esami per corsi di L1 e L2 da effettuarsi nei mesi di giugno e settembre
- Mediazione linguistica e culturale
- Sportello DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento con insegnante interna all'istituto Funzione Strumentale DSA/altro DES (conseguito aggiornamento professionale in Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell' Apprendimento A.A.2011/2012 presso Università di Torino)
- Referenti autismo

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Necessità di reperire risorse sia umane, sia economiche sia di tempo
- In particolare, si evidenzia la necessità di poter usufruire della presenza di mediatori interculturali, considerate anche le diverse etnie presenti. **4 mediatori per almeno 20 ore annuali ciascuno = € 2000,00**
- Acquisto di sussidi didattici multi linguistici: **€ 1000,00**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Organizzazione di attività su più ordini di scuola
- Curricolo verticale
- Compilazione schede di passaggio e incontri tra insegnanti Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria con la partecipazione della Logopedista ASL CN1
- Compilazione schede di passaggio e incontri tra insegnanti Scuola Primaria/Scuola Secondaria I° grado
- Orientamento nel passaggio di ordine di scuola

Si allega:

Documento **DSA – STRATEGIE** redatto da Commissione DSA/Disturbi e difficoltà di apprendimento.

Documento **INCLUSIONE – STRATEGIE** redatto da Commissione DSA/ Disturbi e difficoltà di apprendimento.

Documento **SCUOLA DELL'INFANZIA – STRATEGIE** redatto da Commissione **DSA/** Disturbi e difficoltà di apprendimento.

Venasca, 30 giugno 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Franco BRUNA)